

Copia

COMUNE DI FELITTO
Provincia di Salerno
Piazza Mercato C.A.P. 84055
tel. 0828.945028 fax 0828.945638
cod. fiscale 82002890653 e p. I.V.A. 00627950652

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N.10 del 30.09.2011

Costituzione Fondazione "Casa del Pellegrino Maria S.S. di Costantinopoli".

L'anno duemilaundici, il giorno trenta del mese di settembre, nell'Aula Consiliare seguito di invito diramato dal Sindaco in data 23.09.2011 prot. n. 3996 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione. La seduta è convocata per le ore 18,30.

Dei Consiglieri comunali sono presenti e assenti come segue:

	Presenti	Assenti
Caronna Maurizio	X	
Sabetta Antonio	X	
Carocchia Francesco	X	
Di Stasi Donato	X	
Di Stasi Giovanni	X	
Gnazzo Marta	X	
Pagnotto Rosaldo	X	
Riviello Giuseppe	X	
Trotta Angelo	X	
Gatto Maria Luisa	X	
Gorgitano Nicola	X	
Casella Carmine	X	
Minella Mimi	X	

Partecipa il segretario comunale dott. Sergio Gargiulo.

Assume la presidenza il Sindaco Maurizio Caronna, che constatata la presenza del numero legale dà inizio alla seduta.

Relazione il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 13 del 01.10.2010 in cui si portava a conoscenza dell'organo consiliare, dell'intervenuto accordo tra il sig. Sabatella Carmine ed il comune di Felitto, per la cessione dell'area su cui realizzare la "Casa del Pellegrino";

CHE per iniziativa dei soci fondatori è stato predisposto lo statuto della fondazione "Casa del Pellegrino Maria S.S. di Costantinopoli";

CHE lo statuto si propone tra l'altro di completare l'opera di realizzazione della casa e regolarizzarne l'uso;

CHE nel mese di agosto c.a. si è tenuta una riunione dei soci fondatori per definire il programma di azione ed incarichi da ricoprire;

CONSIDERATO che tra i soci fondatori è stato inserito il comune di Felitto nella persona del sindaco p.t.;

RILEVATO che con atto giuntale n. 60 del 02.08.2011 il suddetto socio è stato autorizzato alla sottoscrizione dello statuto della "Casa del Pellegrino Maria S.S. di Costantinopoli";

CONSIDERATO che è necessario ratificare in Consiglio Comunale il suddetto atto dell'organo esecutivo al fine di dare ulteriore impulso alla procedura di costituzione della fondazione medesima;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

Con la seguente votazione: voti favorevoli n. 12, voti astenuti n. 1 (Gorgitano), voti contrari n.0,

DELIBERA

1. **DI RATIFICARE** l'atto di Giunta comunale n. 60 del 02.08.2011 e per l'effetto approvare, come approva, lo statuto della fondazione "Casa del Pellegrino Maria S.S. di Costantinopoli";
2. **DI STABILIRE** altresì che il comune di Felitto, quale socio, verserà la somma di euro 1.000,00 necessaria per la costituzione del patrimonio della fondazione;
3. **DI DEMANDARE** all'ufficio amministrativo comunale gli atti gestionali successivi di competenza.

Con la seguente votazione: voti favorevoli n. 12, voti astenuti n. 1 (Gorgitano), voti contrari n. 0, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

STATUTO DELLA FONDAZIONE

**"CASA DEL PELLEGRINO MARIA S.S. DI
COSTANTINOPOLI"**

ART. 1

COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

Per iniziativa dei soci fondatori:

- Comune di Felitto, con sede in Piazza Mercato n.1, nella persona del sindaco pro-tempore Maurizio Caronna, giusta delibera di Giunta Comunale n. 60/2011;
- Arnone Giuseppe, nato a Sassano (SA), il 24/05/1934 e residente a Sala Consilina (SA), in località Trinità;
- Capozzoli Costantino, nato a Felitto (SA), il 13/11/1940 e residente a Felitto (SA) in viale San Martino n. 16;
- De Matteis Mario, nato a Felitto (SA), il 19/02/1944 e residente a Felitto (SA), in via A. Manzoni;
- Di Stasi Donato, nato a Felitto (SA), il 07/08/1943 e residente a Felitto (SA), in via Roma n. 50;
- Di Miele Franco, nato a Sassano, il 12/06/1956 e residente a Sassano (SA), in via Lagno Secco.
- Maglio Antonio, nato a Castel San Lorenzo (SA), il 01/11/1934 e residente a Castel San Lorenzo (SA) in via P. Carafa n.97;
- Pepe Paola, nata a Felitto (SA), il 20/05/1969 e residente a Felitto (SA), in via Insorti Ungheresi n. 101;
- Pinto Michele, nato a Sassano (SA), il 18/07/1947 e residente a Sassano (SA), in via Mautone, n. 53 .
- Scairati Diodoro, nato a Felitto (SA), il 01/10/1940 e residente a Felitto (SA), in località Casale;
- Trotta Angelo, nato a Felitto (SA), il 11/09/1960 e residente a Battipaglia (SA), in via degli Artigiani n. 3;

è costituita la fondazione denominata
"CASA DEL PELLEGRINO MARIA S.S. DI COSTANTINOPOLI"

Angelo Trotta
Antonio Maglio
Pepe Paola
Pinto Michele
Sevint. Diodoro Scairati
De Matteis Mario

1
Capozzoli Costantino
Arnone Giuseppe
Trinità



**ART. 2
SEDE E DURATA**

La Fondazione svolge la propria attività senza fini di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati alla realizzazione delle finalità istituzionali.

La Fondazione ha sede legale a Felitto (SA), presso la sede municipale o dove si riterrà più opportuno. La durata della Fondazione è illimitata e può essere anticipatamente sciolta nei casi previsti dal presente statuto.

ART. 3

SCOPO E ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE

Premesso che, nel 1989 fu costituito un Comitato di cittadini che chiese ed ottenne concessione edilizia per l'allargamento del piazzale antistante il Santuario della Madonna di Costantinopoli e per la realizzazione della "Casa del Pellegrino Maria S.S. di Costantinopoli", per offrire ai pellegrini un luogo di sosta e di ristoro.

Considerato che, per alcuni anni il Comitato per motivi vari non ha operato e che di fatto la struttura edilizia non è stata completata.

Vista la convenzione sottoscritta in data 19/09/2010, dal sindaco di Felitto ed il signore Sabatella Carmine, nato a Felitto il 16/07/1934 e residente in località Casale del Comune di Felitto, nella quale si stabiliva che:

1. Il Sindaco, o suo delegato, si incarica: a) di contattare e sensibilizzare i rimanenti componenti del vecchio Comitato ed altri cittadini e devoti disponibili affinché si ricostituisca un Comitato/Associazione che proceda nelle garanzie e forme di leggi vigenti, al completamento dei lavori per la realizzazione della Casa del Pellegrino e proceda altresì alla regolarizzazione, alla legittimazione e alla definizione di uso e proprietà dell'opera di che trattasi; b) fornire anche, per quanto possibile, aiuti e supporti vari;

Il Signore Sabatella Carmine cede di fatto e di diritto al suddetto Comitato, e quindi alla Comunità Felittese, per la realizzazione dell'opera e delle relative pertinenze essenziali, il suolo necessario in cui è stata realizzata l'opera, già così identificato (fg. 13, mappale 160/161);

3. In cambio di tale cessione il Comitato dovrà dare al signore Sabatella, come già previsto ab origine, i localirealizzati al piano terra posti alla destra della scala d'ingresso, sui quali il signore Sabatella eserciterà pieno, totale ed assoluto possesso. Tali locali così individuati, fg 13, part. 411, sub. 2, dovranno essere consegnati finiti o, come si dice, a chiavi in mano. Tutto il resto dell'opera, vale a dire i locali a piano terra posti a sinistra della scala e tutto il primo piano, compresa l'area soprastante, così individuati, fg. 13, part. 411, sub. 3,4,5 ed anche sub. 1, comprensivo di scala e corte, saranno di esclusiva disponibilità del Comitato che provvederà a definirne usi e pubblica proprietà, fermo restando che tale struttura sarà comunque di proprietà della Comunità Felittese e che non potrà in alcun modo essere alienata a privati.

La Fondazione, in continuazione di quanto fatto dal predetto Comitato si propone di:

1. dare piena attuazione a quanto previsto dalla convenzione suindicata;
2. regolarizzare, legittimare e definire l'uso e la proprietà dell'opera "Casa del Pellegrino Maria S.S. di Costantinopoli";
3. completare i lavori per la realizzazione della "Casa del Pellegrino Maria S.S. di Costantinopoli";

*Sev. int. di -
[Signature]*

*Antonio Lucchese²
[Signature]
Pinto Michele
de Mattia*

*[Signature]
[Signature]
[Signature]*



4. gestire l'opera "Casa del Pellegrino Maria S.S. di Costantinopoli" realizzata.

ART. 4

PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

La dotazione patrimoniale della fondazione è costituita, prevalentemente, dai conferimenti dei soci fondatori di cui al presente Statuto. Tale patrimonio potrà essere incrementato per effetto di acquisizioni, eredità, lasciti e donazioni, da parte di terzi.

La fondazione potrà ricevere contribuzioni da parte di tutti coloro che ne condividano gli scopi, mantenendosi tuttavia sempre autonoma in qualsivoglia manifestazione della propria attività.

I redditi del patrimonio ed ogni entrata non destinata a incrementarlo, ivi compresi i contributi (pubblici e privati) e i proventi di eventuali iniziative promosse dalla Fondazione, costituiscono i mezzi per lo svolgimento dell'attività della Fondazione.

La Fondazione può affidare la gestione dell'opera "Casa del Pellegrino", in tutta o in parte, anche a terzi, previo regolare contratto a termine, sempre nel rispetto degli scopi previsti all'art. 3.

ART. 5

SOCI

Rivestono la qualifica di fondatori le persone fisiche e giuridiche intervenute nella costituzione dell'Ente.

A richiesta degli interessati, possono ottenere la qualifica di aderenti le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti e le altre istituzioni, che dichiarino di condividere gli scopi e le attività della Fondazione.

L'ingresso di nuovi soci è stabilito con delibera insindacabile del consiglio di amministrazione.

ART. 6

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Organi della Fondazione sono il Presidente, il vice-presidente e il Consiglio di Amministrazione.

Tutte le cariche elettive hanno la durata di 5 anni, sono gratuite ed è possibile essere rieletti, ad eccezione del presidente che può essere nominato fino a due mandati consecutivi.

ART. 7

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di componenti pari a quello dei soci fondatori e dal presidente.

Ogni qualvolta venga meno un componente del Consiglio di Amministrazione, si fa luogo alla sostituzione, tramite procedimento di cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione. I nuovi membri decadono dalla carica insieme agli altri al termine del quinquennio.

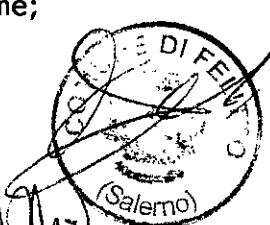
Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare:

- programma anno per anno l'attività sociale;
- approva entro il mese di Febbraio sia il bilancio consuntivo che quello preventivo;
- delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;
- delibera gli incrementi del patrimonio;
- provvede all'assunzione e al licenziamento del personale e ne determina il trattamento giuridico ed economico;
- provvede all'istituzione ed all'ordinamento degli uffici della Fondazione;
- approva eventuali regolamenti interni;

Pinto Michele
Severino
C. S.

Francis
Antonio
Telesse

3
C. S.
C. S.
C. S.



- delibera, con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi componenti, le modifiche dello Statuto;
- delibera lo scioglimento della Fondazione;
- esercita ogni potere ed assume ogni decisione che non siano espressamente demandate ad altri organi previsti dal presente Statuto.

ART. 8

PRESIDENTE

Il Presidente della Fondazione è nominato a maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.

Il Presidente ha legale rappresentanza della Fondazione, sia nei confronti di terzi che in giudizio.

Il Presidente della Fondazione è, altresì, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, anche valendosi dell'ausilio del Segretario;
- firma tutti gli atti della fondazione;
- predispone lo schema di bilancio.

Il Consiglio con le stesse modalità elegge anche il vice-presidente, che sostituisce il Presidente caso di assenza o impedimenti.

ART. 9

RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta da almeno altri tre componenti del consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono adottate con la maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro verbali e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.


ART. 10

SEGRETARIO

Il Segretario della Fondazione è nominato dal Presidente tra i componenti del Consiglio di Amministrazione oppure anche al di fuori degli stessi. Il segretario svolge tale incarico a titolo gratuito e ha diritto di voto solo se componente del Consiglio di Amministrazione.

I suoi compiti verranno determinati dall'organo che lo nomina. In generale, collabora con il Presidente nell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, provvede alla corrispondenza, si occupa della redazione dei verbali del Consiglio di Amministrazione e della conservazione dell'archivio della Fondazione.

Scrittura Man. 1
De Rosa
Antonio Jure
Paolo Pepe
Pinto Michele
De Mattia
4
Ed. 21
Schmidt
Hirsh



ART. 11

ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO

L'esercizio finanziario della Fondazione va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. Entro il mese di febbraio di ogni anno, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo dell'anno precedente e quello preventivo per l'anno in corso, avendo cura di attenersi alle regole di un'ordinata contabilità.

ART. 12

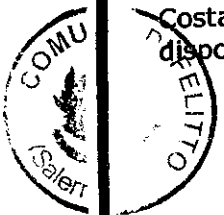
ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, con la maggioranza dei due terzi, delibera lo scioglimento della Fondazione, qualora ritenga esauriti o irraggiungibili gli scopi statutari. In caso di scioglimento della Fondazione, l'opera "Casa del Pellegrino Maria S.S. di Costantinopoli", verrà affidata al comune di Felitto e rimarrà un bene inalienabile a disposizione di tutti i fedeli del Santuario della Madonna di Costantinopoli di Felitto.

ART. 13

NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nell'atto costitutivo e nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e alle disposizione di legge in materia.



Handwritten signatures:
1. *[Signature]*
2. *[Signature]*
3. *[Signature]*
4. *[Signature]*
5. *[Signature]*
6. *[Signature]*
7. *[Signature]*



5
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Sergi. *[Signature]*

Handwritten signatures:
[Signature]
[Signature]
[Signature]

VERBALE DI COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE "CASA DEL PELLEGRINO MARIA S.S. DI COSTANTINOPOLI"

L'anno 2011, il mese di AGOSTO, il giorno TRENTUNO, alle ore 18:30, presso l'Aula Consiliare del Comune di Felitto, si sono riuniti i soci fondatori della costituenda Fondazione "Casa del Pellegrino Maria SS. di Costantinopoli:

1. Comune di Felitto, nella persona del sindaco pro-tempore Maurizio Caronna;
2. Arnone Giuseppe;
3. Capozzoli Costantino;
4. De Matteis Mario;
5. Di Stasi Donato;
6. Di Miele Franco;
7. Maglio Antonio;
8. Pepe Paola;
9. Pinto Michele;
10. Scairati Diodoro;
11. Trotta Angelo.



L'assemblea costituente è presieduta dal sindaco Maurizio Caronna e funge da segretario, il dottore Sergio Gargiulo.

L'Assemblea dopo ampia e approfondita discussione, durante la quale vengono illustrati gli scopi e le attività della Fondazione e dopo aver letto e discusso ogni singolo articolo dello **STATUTO**,

ALL'UNANIMITÀ DELIBERA CHE:

E' costituita la fondazione denominata "CASA DEL PELLEGRINO MARIA S.S. DI COSTANTINOPOLI" con sede in Felitto (SA).

Lo statuto presentato e proposto viene approvato all'unanimità con voto palese.

I presenti riconoscono quali membri del Consiglio di Amministrazione i seguenti signori:

1. Maurizio Caronna;
2. Arnone Giuseppe;
3. Capozzoli Costantino;
4. De Matteis Mario;
5. Di Stasi Donato;
6. Di Miele Franco;
7. Maglio Antonio;
8. Pepe Paola;
9. Pinto Michele;
10. Scairati Diodoro;
11. Trotta Angelo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Sergio Gargiulo

i quali dichiarano di accettare la carica.

I consiglieri procedono ad attribuire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, per acclamazione, al signor Di Stasi Donato, il quale dichiara di accettare la carica e la carica di vice-presidente al signor Di Miele Franco, il quale dichiara di accettare la carica. Tutte le cariche avranno termine il 31/08/2016 e il bilancio della fondazione si chiuderà il 31.12.2011.

Arnone Giuseppe
Di Stasi Donato

De Matteis Mario
Pinto Michele

Capozzoli Costantino
Maglio Antonio
Pepe Paola
Scairati Diodoro
Trotta Angelo


Sergio Gargiulo

Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F/to: Dr. Sergio Gargiulo

IL SINDACO
F/to: Maurizio Caronna

COPIA conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo


Il Segretario Comunale
Dr. Sergio Gargiulo
[Handwritten signature]

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione viene espresso il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile da:

Il Responsabile del Servizio
F/to: Rag. Vito Galzerano

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per quindici giorni a decorrere dal _____

Dalla residenza Municipale

Si certifica altresì che la presente delibera è divenuta esecutiva, in data _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ed è stata pubblicata per 15 giorni

Dalla residenza Municipale

IL SEGRETARIO COMUNALE